



CRONACA

IL RESTO DEL CARLINO 22/02/20 Costringevano giovani a prostituirsi: due nigeriani arrestati **2**
BOLOGNA



Costringevano giovani a prostituirsi: due nigeriani arrestati

Una consuetudine ormai tristemente nota. Prima 'reclutate' nel loro Paese, convinte a emigrare per un futuro migliore, poi sottoposte al rito voodoo che le avrebbe dovute assoggettare alla 'Madame' e infine portate in città. Per una vita di schiavitù e prostituzione. È la denuncia di due nigeriane, da cui sono partite le indagini della Squadra mobile che hanno portato all'arresto di Monica Amioke Okogun, 33 anni, e del marito Favour Oboye, 36, nigeriani, ora ai domiciliari. I due, che hanno quattro bimbi,

sono accusati di riduzione in schiavitù, tratta di esseri umani, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione. Avrebbero costretto le due e altre ragazze a prostituirsi, minacciandole e approfittando della loro condizione di necessità poiché clandestine che non parlavano l'italiano, e a consegnare loro tutti i soldi ottenuti, più 300 euro al mese per un materasso nella cucina del loro appartamento e altri 150 per potersi prostituire in via Bentini, 'zona' della Mada-

me. Il denaro avrebbe dovuto ripagare le spese del viaggio per l'Italia: un debito di 35mila euro per una e di 55mila per l'altra.



Peso: 10%